

Facsimile

Spett.le
Fondazione per lo Sport del
Comune di Reggio Emilia
Via F.lli Manfredi n. 12/d
42124 Reggio Emilia

PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA AI SENSI DEGLI ARTT. 36, COMMA 2 E 60 DEL D. LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE CRITERIO DEL MINOR PREZZO, DEI LAVORI DI RIFACIMENTO DEL TERRENO DI GIOCO DELLO STADIO MIRABELLO.

CODICE CUP J87H20005250005 - CODICE CIG 8729890520

La _____, con sede in _____, Via _____, tel. _____, partita IVA n. _____ iscritta nel Registro delle Imprese di _____ al n. _____, in persona del _____ e legale rappresentante _____, (in caso di R.T.I o consorzio o aggregazione di imprese, seguire le indicazioni di cui al Disciplinare)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii.¹

che alla data della presente dichiarazione non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e precisamente:

- a) che l'impresa non sia stata sottoposta a fallimento o non si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o non sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.Lgs. 50/2016 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- b) che non ha subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.c., anche se riferita ad un suo subappaltatore, per i reati indicati all'art. 80 comma 12 del D.Lgs. 50/2016;

¹ In caso di alternativa, indicare solo quanto di competenza ed eliminare le restanti ipotesi non pertinenti.

² Art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016: "Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, , per uno dei seguenti reati:
a) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 416, 416-bis del codice penale](#) ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto [articolo 416-bis](#) ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'[articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), dall'[articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43](#) e dall'[articolo 260](#)

- c) ai sensi dell'art. 80 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, l'insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;
- d) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali; costituiscono gravi violazioni quelle previste al comma 4 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- e) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- f) che l'impresa non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Si rinvia a quanto indicato al comma 5 del D.Lgs. 50/2016;
- g) che l'impresa non si trova in una situazione di conflitto di interesse di cui all'art. 42 comma 2, del D.Lgs. 50/2016 non diversamente risolvibile;
- h) che l'impresa non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 50/2016 che non può essere risolta con misure meno intrusive;
- i) che l'impresa non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, del D.Lgs. 81/2008;
- l) che l'Impresa non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- m) che l'Impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- n) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo per il quale perdura l'iscrizione;
- o) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990;
- p) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. 203/1991 o che pur essendo stato vittima non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4 primo comma della L. 689/1991;
- q) che l'impresa:

del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli [articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale](#) nonché all'[articolo 2635 del codice civile](#);

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli [articoli 2621 e 2622 del codice civile](#);

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli [articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale](#), riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'[articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109](#) e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.”.

- non è in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri operatori economici e di aver formulato l'offerta autonomamente;
(Oppure)
 - non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
(Oppure)
 - è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di altri operatori economici che si trovano, nei suoi confronti, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.
- r) che l'impresa non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, e non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura;
- s) che l'impresa non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- t) che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato.

- L'assenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1, 2 e 5 lett. l) dell'art. 80 citato è dichiarata anche nei confronti dei seguenti soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 D.Lgs. 50/20163;
 -[nome e cognome] [data e luogo di nascita]
.....[codice fiscale] [carica].
 -[nome e cognome] [data e luogo di nascita]
.....[codice fiscale] [carica].
 -[nome e cognome] [data e luogo di nascita]
.....[codice fiscale] [carica].
 -[nome e cognome] [data e luogo di nascita]
.....[codice fiscale] [carica].

in alternativa

- L'assenza delle cause di esclusione di cui ai commi 1, 2 e 5 lett. l) dell'art. 80 citato è dichiarata personalmente – in allegati alla presente dichiarazione [Allegati 2 bis]– da ciascuno dei soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, e precisamente, cui si rinvia:
 -[nome e cognome] [data e luogo di nascita]
.....[codice fiscale] [carica].

³ Art. 80 comma 3 D.Lgs. 50/2016: “L'esclusione di cui ai commi 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria

-[nome e cognome] [data e luogo di nascita]
.....[codice fiscale] [carica].
-[nome e cognome] [data e luogo di nascita]
.....[codice fiscale] [carica].
-[nome e cognome] [data e luogo di nascita]
.....[codice fiscale] [carica].

N.B. l'assenza delle cause di esclusione di cui al comma 1, 2 e 5 lett. l) dell'art. 80 citato può essere dichiarata per tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 dal legale rappresentante che se ne assume le relative responsabilità o – in alternativa – può essere resa e sottoscritta da ogni singolo soggetto tenuto ai sensi dell'art. 80 comma 3 secondo il modello Allegato 2 bis; ad ogni dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

_____, lì _____

Firma

Allegare copia di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità